

FONDAZIONE AGRIGENTO 2025

Sede Legale: PIAZZA PIRANDELLO 35 - AGRIGENTO (AG)

C.F. e numero iscrizione: 03101150849

Iscritta al R.E.A. n. AG 227469

Fondo di dotazione sottoscritto €: 55.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03101150849

Relazione unitaria del collegio dei revisori al Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione
della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025

Premessa

L'attuale Collegio dei Revisori dei Conti, composto dal Dott. Campisi Michele (Presidente), Dott. Vincenzo Puzzangara (componente) e dal Rag. Giovanni Meli (componente), nominati come da Statuto dal Consiglio di amministrazione (Cda) in data 29 giugno 2024, ha ricevuto dal Direttore della Fondazione, a mezzo posta elettronica certificata del 19 maggio 2025 (successivamente integrata e corretta con posta elettronica certificata in data 22/05/2025), il bilancio di esercizio al 31/12/2024 corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione di missione.

Si ritiene opportuno precisare, in via preliminare, che – sebbene lo scrivente Organo sia formalmente denominato “Collegio dei Revisori dei Conti” nello statuto dell’Ente (artt. 10 e 16) – l’articolo 16 del medesimo statuto attribuisce allo stesso anche le funzioni tipiche del Collegio Sindacale.

Alla luce di ciò, e in coerenza con quanto già condiviso con il Consiglio di amministrazione in occasione dell’insediamento, si ritiene che l’Organo di controllo sia stato investito sia dell’attività di vigilanza di cui all’art. 2403 Codice civile, sia dell’attività di revisione legale dei conti ai sensi dell’art. 2409-bis Codice civile.

Ciò premesso, pertanto, il Collegio dei Revisori, nell’esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice civile sia quelle previste dall’art. 2409 – bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2 del Codice civile” relativa al bilancio chiuso al 31/12/2024. Come è noto, l’articolo 2364 del Codice civile prevede che il bilancio di esercizio debba essere approvato, ordinariamente, entro 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio; tale termine può essere esteso fino a 180 giorni qualora particolari esigenze connesse alla struttura o all’oggetto sociale lo richiedano.

In tal senso, si evidenzia che la Fondazione, a seguito delle dimissioni intervenute nei primi mesi del 2025 – prima del Presidente del Consiglio di amministrazione e, successivamente, del Direttore – ha ritenuto sussistenti le condizioni per avvalersi della facoltà di proroga prevista dalla suddetta disposizione normativa..

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell’allegato bilancio della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, qui intesa quale capacità della Fondazione di proseguire la propria attività istituzionale e gestionale nel tempo, garantendo il perseguimento delle finalità statutarie e il rispetto degli impegni assunti verso i beneficiari e i finanziatori. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode

può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- vista la convenzione tra il Comune di Agrigento e la Fondazione e in considerazione che le risorse finanziarie saranno riversate dal Comune a dopo adeguati controlli abbiamo raccomandato alla Fondazione di dotarsi di una adeguata struttura amministrativa che consenta di effettuare, a favore del Comune, una celere e puntuale rendicontazione accompagnata da una specifica e dettagliata relazione sulle attività svolte e dall'attestazione del rispetto delle norme di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori e di fornitura beni e servizi previste dal D. Lgs. N. 36/2023, nonché l'elenco dei documenti contabili articolato per macrovoci di spesa;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della FONDAZIONE AGRIGENTO 2025 al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario

- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di gestione di € 3.134, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024
ATTIVO CIRCOLANTE	1.000.311
Totale attivo	1.000.311

Descrizione	Esercizio 2024
PATRIMONIO NETTO	58.135
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.587
DEBITI	940.495
RATEI E RISCONTI	94
Totale passivo	1.000.311

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024
VALORE DELLA PRODUZIONE	203.222
COSTI DELLA PRODUZIONE	203.222
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	5.135
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.001
Utile (perdita) dell'esercizio	3.134

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle riunioni del Cda, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative. Il Collegio dei Revisori ritiene doveroso segnalare che, in merito alla deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 28 settembre 2024, con la quale è stato riconosciuto al Direttore Generale – oltre al trattamento economico previsto per l'incarico, pari a euro 49.458,00 lorde annue a titolo di retribuzione base e indennità di funzione – un ulteriore compenso aggiuntivo sotto forma di assegno ad personam, ai sensi

dell'art. 64 del C.C.N.L. Federculture, è stato espresso parere non favorevole, in quanto tale deliberazione risulta, a giudizio dello stesso, in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 15 dello Statuto. Si evidenzia, altresì, che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 31 dicembre 2024, ha formalmente preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori, rinviando l'esame del punto per consentire ulteriori approfondimenti. L'attuale Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26/02/2025, ha deliberato la sospensione, in via prudenziale, dell'erogazione dell'assegno ad personam in oggetto, disponendo contestualmente l'acquisizione di un parere legale da parte di uno specialista in diritto del lavoro. A tal fine, è stato interpellato il Prof. Massimiliano Marinelli, Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Palermo, il quale ha confermato che *"la previsione di un compenso eccedente tale limite, contenuta nell'art. 5 sotto forma di assegno ad personam, costituisce dunque un'evidente violazione della disciplina statutaria"*..

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, e a tale riguardo osserviamo che l'adeguamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione è stato implementato solo di recente. Il ritardo è stato determinato, in misura significativa, dalle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dalla successiva nomina di un nuovo Presidente, nonché dalla successiva sostituzione del Direttore Generale. Tali avvicendamenti hanno comportato la necessità di un periodo di transizione e di adattamento, che ha inevitabilmente inciso sui tempi di attuazione delle misure organizzative e gestionali programmate.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con Fondazione del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi.
- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo Amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge ed allo statuto, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del Codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai "fatti aziendali" ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio di amministrazione di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dal Direttore.

Si raccomanda di inviare, entro trenta giorni dalla sua approvazione, copia del bilancio consuntivo al Comune di Agrigento e agli altri soggetti pubblici aderenti alla Fondazione, per gli adempimenti di loro competenza di cui all'articolo 6, comma 5 e all'articolo 14 comma 1 dello statuto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Michele Campisi

Giovanni Meli

Vincenzo Puzangara

Agrigento 24/05/2025